

Molte cose curiose sarebbero a dirsi sulle cerimonie e sugli usi delle costituzioni feudali, ma esse ci porterebbero troppo lontani dal nostro compito.

3 Cuscini posati sulle predette panche.

I ricchi cuscini che fanno splendida mostra distaccandosi sul fondo rosso dei pancali sono lavoro di gentili signore che graziosamente concorsero ad abbellire le sale del castello colla loro valentia nell'arte difficile e paziente del ricamo.

Diamo la lista delle gentili espositrici col soggetto ricamato sui loro cuscini:

- Signora POLISSENA CORBARI, stemma di Casa Savoia.
- » NINA PETRINO, stemma della famiglia Capris.
- » FIORE GORIA, stemma di Casa Savoia.
- » ROMAGNONI, stemma di Carlotta di Savoia figlia del duca Ludovico, moglie di Lodovico Delfino di Francia (1451), e madre di Luigi XI, che è partito di Francia e di Savoia.
- » Marchesa di CLAVESANA, stemma della famiglia Malabaila, ricavato da una pianeta ricamata del vescovo Vasino Malabaila.
- » Contessa VITTORIA TOESCA DI CASTELLAZZO, stemma S. Martino, ricavato dalla pittura esistente sulla porta del castello di Malgrà a Rivarolo Canavese, riprodotta sulla porta d'ingresso del nostro borgo.

Altre gentili signore hanno esposti altri cuscini ricamati e trovansi menzionati coi mobili sui quali sono collocati.

È già stato notato come la costruzione delle sedie e delle panche, il cui piano era di legno nudo e quasi greggio, rendesse necessario l'uso di pancali e di cuscini; gl'inventari infatti della mobilia dei principi e dei grandi baroni registrano carelli e cuscini in grandissimo numero. La moltiplicazione di questi oggetti, oltre la causa accennata, era anche dovuta al costume che allora si aveva di sedersi in terra, che gli orientali hanno conservato. A quest'uopo servivano specialmente i carelli, che se destinati agli scudieri ed a persone di minor rilievo, si coprivano di stoffe di minor pregio, come di panno scaccato di Moriena in uso alla nostra Corte, e se dovevano servire a più alti personaggi erano coperti di velluti, di broccati, di drappi d'oro o d'altre preziose stoffe, spesso ricamate colle armi e colle imprese del signore. Il secolo XV, che portò un gran lusso nella mobilia, diede ai cuscini delle forme appropriate al loro uso particolare; i cuscini da sedia furono grossi e larghi, ora quadrati ed ora rotondi, quelli destinati a posarvi sopra i piedi presero qualche volta forma di palla, quelli che si gettavano sulle panche erano sovente tagliati in modo da permet-